



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

UFFICIO CIRCONDARIALE MARITTIMO DI VIESTE

Tel: 0884 708791 – Fax: 0884 707669 – Pec: cp-vieste@pec.mit.gov.it – E-mail: ucvieste@mit.gov.it

ORDINANZA n° 08 / 2017

VIGILANZA SULL'ESERCIZIO DELLE ATTIVITÀ NEI PORTI

Il Tenente di Vascello (CP) sottoscritto, Capo del Circondario marittimo e Comandante del porto di Vieste:

- VISTA:** la Legge n. 241/1990 c.m.i. - *“Norme in materia di procedimento amministrativo”*;
- VISTO:** il Decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 c.m.i. - *“Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”*;
- VISTA:** la Circolare titolo: Sicurezza e Polizia dei Porti, Serie I n. 89 in data 23/12/1975 dell'allora Ministero della Marina Mercantile - *“Rilascio o rinnovo della tessera di libero accesso nei porti nazionali”*;
- VISTO:** il Dispaccio n. 5203166 in data 11/09/1997 dell'allora Ministero dei Trasporti e della Navigazione relativo ai requisiti per l'iscrizione nel registro ex art. 68 del Codice della Navigazione;
- VISTO:** il Dispaccio n. DEM3/sp01100 in data 26/11/1999 dell'allora Ministero dei Trasporti e della Navigazione *“Tessera libero accesso nei porti - Provveditori, Appaltatori navali, Periti”*;
- VISTO:** il Dispaccio n. DEM3/91160 in data 10/12/1999 dell'allora Ministero dei Trasporti e della Navigazione relativo alla disciplina dell'attività dei Consulenti Chimici di Porto;
- VISTA:** la Circolare prot. M_TRA/PORTI/713 n. 41 in data 17/01/2012 del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti afferente il riparto di competenze in materia di vigilanza ex articolo 68 del Codice della Navigazione;
- VISTA:** la Circolare titolo: Sicurezza della Navigazione - Serie Generale n. 101/2014 del Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto - *“Attività di compensatore di bussola”*;
- VISTA:** l'Ordinanza della Capitaneria di Porto di Manfredonia n. 09/99 del 10/04/1999 *“Norme riguardanti la disciplina per il regolare svolgimento delle attività consentite nei porti, negli approdi nell'ambito della giurisdizione del Compartimento Marittimo di Manfredonia”*;
- VISTA:** la propria Ordinanza n. 02/2014 del 12/03/2014 afferente l'attività del perito compensatore di bussole;
- RITENUTO:** necessario prevedere apposite disposizioni che consentano ai Comandanti del Porto del Circondario Marittimo di Vieste di condurre un'effettiva vigilanza su coloro che esercitano un'attività all'interno dei rispettivi porti;
- VISTI:** artt. 16, 17, 66, 68, 81, 1249, 1251 e 1255 del Codice della Navigazione e gli artt. 59, 60 e 61 del relativo Regolamento di attuazione;

ORDINA

Art. 1

(Poteri di vigilanza)

1. L'esercizio di qualsiasi attività all'interno dei porti del Circondario Marittimo di Vieste, è soggetta alla vigilanza del rispettivo Comandante del Porto.
2. Alla vigilanza sulle attività operate all'interno dei porti di Foce Varano e Capojale, provvede il Comandante del Porto di Rodi Garganico, stante la mancata istituzione di Uffici Marittimi presso tali sorgitori.

Art. 2

(Obbligo di comunicazione)

L'esercizio di attività nell'ambito dei porti, delle rade e delle acque marittime di giurisdizione del Circondario Marittimo di Vieste, devono essere rese note al Comandante del Porto se espletate a carattere permanente, ossia almeno una volta l'anno in modo sistematico.

Art. 3

(Requisiti)

Le persone fisiche o giuridiche, per poter essere ammesse ad esercitare in porto devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- essere iscritte presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura ovvero in albi, registri ed elenchi istituiti per l'esercizio di attività professionali e di lavoro autonomo, o comunque, essere munite dei requisiti e dei titoli rilasciati dalle competenti Autorità amministrative che abilitino all'esercizio della specifica attività, secondo la normativa vigente;
- non devono sussistere cause di divieto, di sospensione o di decadenza previste dal Decreto Legislativo n. 159/2011 (*Codice delle leggi antimafia*) nei confronti dell'esercente l'attività, ovvero il legale rappresentante se trattasi di società;

Art. 4

(Esenzioni)

1. Non sono soggette agli obblighi di comunicazione di cui al seguente articolo 5:
 - a) le attività saltuarie o temporanee che non hanno carattere permanente, ossia che non vengono svolte in modo sistematico, le quali, comunque, rimangono soggette agli obblighi di informazione del proprio operato al Comandante del Porto;
 - b) tutti coloro in possesso della "tessera di libero accesso ai porti nazionali";
 - c) le persone fisiche e giuridiche che esplicano la propria attività in porto sulla scorta di leggi, regolamenti o concessioni di servizio (funzionari pubblici, piloti, ormeggiatori, barcaioli, funzionari organismi riconosciuti e/o notificati, imprese portuali, imprese di navigazione, imprese di rimorchio, imprese per servizi antinquinamento, raccomandatari marittimi, spedizionieri marittimi etc.);
 - d) i titolari di concessioni demaniali marittime in ambito portuale;
 - e) gli enti pubblici nonché le persone fisiche e giuridiche che un pubblico servizio (es: pulizia degli ambiti portuali e degli arenili, ritiro rifiuti, ritiro oli esausti, etc.).
2. L'esercizio di servizi portuali che richiedono l'impiego di navi e galleggianti è soggetta a concessione rilasciata dal Capo del Compartimento Marittimo di Manfredonia ai sensi del combinato disposto dagli articoli 66 del Codice della Navigazione e 60 del relativo Regolamento di attuazione.

Art. 5

(Segnalazione inizio attività)

1. Gli interessati dovranno presentare all'Autorità Marittima del luogo dove intendono esercitare l'attività, apposita "**Segnalazione Certificata di Inizio Attività**" (**S.C.I.A.**), in carta semplice ed in doppia copia, come da fac-simile (**Allegato 1**); una copia della stessa sarà restituita

all'interessato con il visto e la data di presentazione.

2. Suddetta S.C.I.A. potrà essere trasmessa via PEC all'indirizzo cp-vieste@pec.mit.gov.it avendo cura di allegare un documento di identità nonché di stampare e conservare la ricevuta comprovante l'invio del carteggio.
3. Nel caso in cui siano interessati più porti nello svolgimento dell'attività richiesta, tale comunicazione sarà trasmessa ai restanti Uffici competenti a cura dell'Autorità Marittima ricevente.
4. La citata comunicazione dovrà essere resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e corredata dell'elenco di eventuali collaboratori e/o dipendenti che dovranno operare nelle aree portuali, nonché elenco dei mezzi impiegati.
5. Ai sensi dell'art. 19, comma 2, della L. 241/90 l'attività annunciata può essere iniziata alla data della presentazione della comunicazione in parola.
6. Nel caso in cui venga accertata eventuale carenza di requisiti, l'Autorità Marittima potrà adottare provvedimenti di divieto di prosecuzione dell'attività e di rimozione degli effetti dannosi entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento della segnalazione. Decorso tale termine si applica l'istituto del silenzio - assenso.
7. In caso di dichiarazioni false o mendaci l'Amministrazione potrà vietare la prosecuzione dei lavori, fermo restando l'applicazione delle previste sanzioni penali.
8. L'Autorità Marittima avrà comunque facoltà di richiedere, entro il medesimo termine di 30 giorni, l'esibizione di ulteriore documentazione integrativa rispetto alle informazioni contenute nella S.C.I.A., qualora ritenesse necessario chiarire taluni aspetti riferiti all'attività che si intenda svolgere in porto.
9. La ditta in questione potrà svolgere la propria attività purché in regola con tutte le norme vigenti in materia di assicurazione obbligatoria, antinfortunistica e di igiene e sicurezza del lavoro e tutelare, durante il suo operato, l'incolumità dei propri dipendenti e dei terzi.

Art. 6

(Raccolta delle segnalazioni)

1. Le S.C.I.A. acquisite dai vari Uffici Marittimi dovranno essere organizzate in apposite raccolte numerate per anno.
2. I dati desumibili da predette S.C.I.A. dovranno essere annotati in un apposito registro (anche informatico).
3. Il Capo del Compartimento Marittimo di Manfredonia, qualora ritenuto necessario, potrà limitare l'accesso a talune attività mediante iscrizione a numero chiuso nei registri previsti al 2° comma dell'art. 68 del Codice della Navigazione.

Art. 7

(Dichiarazione di prosiegua attività)

1. Qualora si intenda continuare a svolgere l'attività anche per l'anno successivo, entro il **31 dicembre di ogni anno**, le ditte devono presentare apposita dichiarazione di "prosiegua attività", in carta semplice ed in doppia copia, come da fac-simile in **Allegato 2**, indirizzata all'Autorità Marittima competente.
2. Suddetta dichiarazione potrà essere trasmessa via PEC all'indirizzo cp-vieste@pec.mit.gov.it avendo cura di allegare un documento di identità nonché di stampare e conservare la ricevuta comprovante l'invio del carteggio.

Art. 8

(Accesso con veicoli nell'ambito portuale)

Salvo diversa regolamentazione prevista da altre ordinanze che disciplinano la circolazione veicolare dei singoli porti del Circondario Marittimo di Vieste - le quali norme sono da ritenersi preminenti rispetto a quelle contemplate dal presente provvedimento - i mezzi delle ditte che hanno presentato la segnalazione di cui all'art. 5, ovvero la dichiarazione di cui all'art. 6, sono autorizzati all'accesso nell'ambito portuale di riferimento con l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- l'accesso è consentito per il tempo strettamente necessario alle operazioni/lavori;

- la sosta dei mezzi, con allontanamento del conducente, è consentita solo nelle apposite piazzole di sosta all'uopo indicate;
- i mezzi devono essere sempre muniti di una copia della segnalazione e/o dichiarazione di cui ai precedenti articoli 5 e/o 6 da esibire, su richiesta, alle varie forze di polizia.

Art. 9

(Norme speciali per i consulenti chimici di porto)

Per ottenere l'iscrizione nel registro previsto al 2° comma dell'art. 68 del Codice della Navigazione, i professionisti interessati devono presentare domanda al Capo del Circondario Marittimo, corredata dalla dichiarazione attestante il possesso dei requisiti previsti dalla Circolare n. DEM3/91160 in data 10/12/1999 dell'allora Ministero dei Trasporti e della Navigazione.

Art. 10

(Norme speciali per compensatori di bussola)

L'attività di "compensatore di bussola", non essendo strettamente legata ad un particolare ambito portuale non è soggetta a particolari formalità di comunicazione e/o iscrizione in registri. Pertanto, per l'esercizio della predetta attività, si rimanda a quanto prescritto dalla Circolare – Titolo Sicurezza della Navigazione – serie generale n. 101 del 17/02/2014 (attività di compensatori di bussola) del Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto.

Art. 11

(Disposizioni transitorie e sanzioni)

1. In fase di prima applicazione della presente Ordinanza, le ditte interessate ad operare all'interno dei porti del Circondario Marittimo di Vieste dovranno presentare la S.C.I.A. di cui all'art. 5 entro il 30/06/2017 all'Autorità Marittima competente, senza necessità di presentare comunicazione di prosieguo attività per l'anno 2018.
2. Salvo che il fatto non costituisca più grave reato, fermo restando i poteri disciplinari conferiti al Comandante del Porto dall'art. 1249 e art. 1255 del Codice della Navigazione, i contravventori alla presente ordinanza saranno puniti ai sensi dell'art. 1174 dello stesso codice.
3. L'Ordinanza n. 02/2014 in data 13/02/2014 citata in premessa è da considerarsi abrogata e sostituita dalla presente.
4. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e far osservare la presente ordinanza, la cui pubblicità verrà assicurata mediante l'inclusione nella pagina "ordinanze" del sito istituzionale www.guardiacostiera.gov.it/vieste.

Vieste, 21/04/2017

IL COMANDANTE
T.V. (CP) Francesco Maria RICCI

All'Autorità Marittima di _____

OGGETTO: Segnalazione Certificata di Inizio Attività

Il sottoscritto _____ nato il _____ a _____
 cittadinanza _____ residente a _____ in Via
 _____ n° _____ Codice Fiscale
 _____ in qualità di Titolare/Legale rappresentante della Ditta individuale/Società
 denominata _____ con sede a _____ in
 Via _____ n° _____ Tel. _____ Telefax _____
 e-mail _____ partita I.V.A. _____,
 iscritta al n° _____ del Registro delle Imprese tenuto dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato
 ed Agricoltura di _____.

COMUNICA

A codesta Autorità Marittima, ai sensi dell'art. 5 dell'ordinanza n° 08/2017 dell'Ufficio Circondariale Marittimo di
 Vieste, l'inizio delle seguenti attività commerciali: _____

in località _____

A tal fine, consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti, l'uso di atti falsi ovvero l'esibizione di un
 atto contenente dati non più corrispondenti a verità sono puniti ai sensi del vigente Codice Penale e delle Leggi
 Speciali vigenti in materia (art.76 del D.P.R. 28/12/ 2000, n°445), **dichiara** ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47
 del D.P.R. 28/12/2000 n°445:

- che non sussistono procedimenti o provvedimenti per l'applicazione delle misure di prevenzione, ovvero che non
 sussistono cause di divieto, di sospensione o di decadenza previste dal D.lgs. 159/2011;
- di essere in regola con gli adempimenti di cui all'art. 20 del Testo Unico delle disposizioni sull'assicurazione
 obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali approvato con D.P.R. 30.06.1965, n°1124;

Dichiaro, inoltre, di manlevare l'Amministrazione Marittima da qualsiasi responsabilità diretta ed indiretta per danni a
 persone e/o cose che potrebbero derivare dall'esercizio delle medesime attività, nonché mi impegno, sin da ora, a non
 occupare aree demaniali marittime per lo svolgimento della attività in questione.

Allego alla presente comunicazione i sottoelencati elenchi:

- **Elenco degli eventuali collaboratori e/o dipendenti che dovranno operare nelle aree portuali.**
- **Elenco dei mezzi impiegati.**

località

*data***FIRMA**

.....

SPAZIO RISERVATO ALL'AUTORITA' MARITTIMA

Comunicazione ricevuta in data _____, da persona riconosciuta tramite

Firma dell'addetto _____

PROTOCOLLO

ELENCO COLLABORATORI E/O DIPENDENTI

[illegible]

ELENCO DEI MEZZI IMPIEGATI

[illegible]

All'Autorità Marittima di _____

OGGETTO: Dichiarazione di prosieguo attività

Il sottoscritto _____ nato il _____ a _____
cittadinanza _____ residente a _____ in Via _____
_____ n° _____ Codice Fiscale _____
_____ in qualità di Titolare/Legale rappresentante della Ditta individuale/Società
denominata _____ con sede a _____ in
Via _____ n° _____ Tel. _____ Telefax _____
e-mail _____ partita I.V.A. _____,
iscritta al n° _____ del Registro delle Imprese tenuto dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato
ed Agricoltura di _____.

COMUNICA

che intende proseguire l'attività di _____ per
l'anno _____ nell'ambito Della giurisdizione del Circondario marittimo di Vieste, e precisamente nei
porti di _____.

A tal fine, consapevole che le dichiarazioni mendaci e la falsità negli atti sono puniti ai sensi del vigente
Codice Penale e delle Leggi Speciali vigenti in materia (art. 76 D.P.R. 28.12.2000 n° 445),

dichiara

ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n° 445, che nulla è variato nell'elenco dei
collaboratori e/o dipendenti e nei mezzi utilizzati dall'impresa, nonché nei requisiti giuridici del sottoscritto
rispetto a quanto dichiarato nella comunicazione di inizio attività, oppure che sono intervenute le seguenti
modifiche:

Dichiaro altresì di impegnarmi a comunicare tempestivamente ogni modificazione intervenuta negli assetti
societari e nella struttura d'impresa successivamente alla presente dichiarazione.

località

data

FIRMA

.....

SPAZIO RISERVATO ALL'AUTORITA' MARITTIMA

Comunicazione ricevuta in data _____, richiedente riconosciuto tramite

Firma dell'addetto _____

PROTOCOLLO